condo la leggenda, i farsaloti sarebbero venuti sui Balcani d'*oltre mare*, cioè dall'Italia.

Nè, finora, è stato possibile di trovare la giusta, la vera « diagnosi » del nome Farsalota. Chi sostiene la derivazione da *Farsale*, chi da *Fraseri*; le due opinioni sono entrambe ammissibili.

L'illustre esploratore balcanico, italiano, prof. *Antonio Baldacci*, emise il parere che i Farsaloti derivino il lor nome non già da *Farsale* in Tessaglia, ma da *Farsalo* o *Fersalo*, situato più giù di Vallona, *laddove sbarcarono i soldati di Cesare*.

È infatti probabilissimo che al loro sbarco a *Farsalo*, le milizie di Cesare fossero chiamate *Farsagliote* dalle popolazioni di quei paraggi, e altresì dalle legioni pompeiane.

« Vengono i Farsaloti...! », così avrebbero esclamato i militi di Pompeo, allorchè questi di là mossero al Nord contro l'esercito nemico.

Uno studio complesso su tutte le razze dei Farsaloti della penisola balcanica, potrebbe forse condurre a una constatazione meno arbitraria della loro origine, del loro nome autentico. I veduti da noi, parte, cioè, dei Ceameriani e i Musachiarì, m'indicarono il comune di *Fraseri* per loro cespite, e a tanto si fermarono... Ora, non è impossibile ch'essi derivino il nome da quel centro, ma è pur possibile che siano stati essi medesimi a imporre il loro nome alla località in parola.

Gli Albanesi chiamano i Farsaloti « *Frašali*, » e questi si appellano fra loro *Farşeroṭi* e non *Fräseroṭi*, per l'abitudine invalsa di posporre l'*r*, come a esempio: « *gärn* » invece di *grän*; *bär* invece di *bräu*; e se il loro nome proviene sia da *Farsale* sia da *Fersalo* — secondo la preferenza che si dà all'*r*, dai farsaloti in molti casi raddoppiato, o per il raddolcimento od omissione dell' *l*, come per esempio; *căciuă* invece di *căciulă*; *Voscopie* invece di *Voscopole*... Sicchè, nel nostro caso, in-